

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	4
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	6
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	6
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	7

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF (debitamente modificato ai sensi della Determina 27 marzo 2020 2/2020 – DRIF), dove sono state compilate le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'attuale appalto di gestione del servizio integrato dei rifiuti (contratto n. 30402 del 26/09/2017) è stato affidato all'ATI Busso/IGM/Ciclat a seguito aggiudicazione di procedura pubblica gestita dal locale UREGA (Sezione Ragusa).

L'ambito territoriale è riferito al solo Comune di Ragusa.

Ragusa è un comune italiano di 72.967 abitanti Capoluogo della ex-provincia omonima: la città, che si estende sulla parte meridionale dei monti Iblei, è il capoluogo di provincia più a sud d'Italia, l'undicesimo per altitudine e dista mediamente dal mare 20 km.

Il quartiere più antico della città, Ragusa Ibla, sorge su una collina. È caratterizzata da una viabilità complessa, dalla presenza di molte scalinate e da forti dislivelli.

La parte "Marina", invece, è caratterizzata da abitazioni a scarso sviluppo verticale e viabilità abbastanza agevole.

L'agro, invece, è ovviamente caratterizzato da una scarsa densità abitativa e da case a bassissimo sviluppo verticale.

I servizi previsti sono indicati all'art. 1 del CSA che recita:

SERVIZI BASE

1. la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "*porta a porta*" in tutto il territorio del Comune di Ragusa coerentemente con i requisiti minimi riportati nell'allegato 1 del DTP, delle seguenti tipologie di materiali:
 - a) scarti di cucina;
 - b) scarti di manutenzione del verde pubblico e privato
 - c) carta e imballaggi in carta;
 - d) cartone da utenze commerciale;

- e) contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata;
- f) imballaggi in vetro;
- g) sfalci e ramaglie
- h) frazione residua.

provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti ed in particolar modo dall'apposito Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti di cui all'art. 198 -comma 2 -del D. Lgs 152/06 approvato in data 31 luglio 2008 ed eventuali s.m.i.;

2. la raccolta e il trasporto in forma differenziata, il trasporto ed il conferimento presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;
3. la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
4. la raccolta e trasporto dei RU prodotti nelle aree dei mercati e delle manifestazioni;
5. la pulizia ed il lavaggio di vie, piazze, piste ciclabili, passaggi ciclopeditoni e marciapiedi di uso pubblico dai rifiuti di ogni sorta anche a seguito di mercati, detto servizio include anche la raccolta di rifiuti particolari quali siringhe, deiezioni e piccole carogne di animali, nonché lo svuotamento e la pulizia dei cestini porta rifiuti.
6. il lavaggio del suolo pubblico, delle fontane e dei marciapiedi.
7. la raccolta di oli esausti da ristoranti e mense
8. la gestione dei CCR e lo svuotamento dei contenitori posizionati presso i CCR.
9. la pulizia del lungomare e del litorale non gestito dai privati.

In aggiunta sono stati definiti i seguenti servizi opzionali attivabili su semplice richiesta da parte della Stazione Appaltante:

SERVIZI OPZIONALI

1. Ulteriore servizio di raccolta del verde per più di 14 passaggi/anno quantificato in costo per singola utenza servita distinguendo la modalità di raccolta con bidone da 240, da 360 litri e quella con cassonetto da 660 litri;
2. La rimozione rifiuti rinvenuti in siti interessati da abbandoni occasionali di rifiuti sul territorio interessato distinte in tre classi di quantitativi (fino a 2 mc, fino a 10 mc, oltre i 10 mc);
3. Interventi di bonifica di siti caratterizzati dalla presenza di rifiuti inerti anche in condizioni di elevata frammentazione distinte in tre classi di quantitativi rimossi (fino a 2 mc, fino a 10 mc, oltre i 10 mc);
4. Interventi di bonifica di siti caratterizzati dalla presenza di pneumatici anche derivati da fenomeni di combustione degli stessi, distinti in tre classi di quantitativi raccolti (fino a 2 mc, fino a 10 mc, oltre i 10 mc);
5. Interventi di bonifica di siti caratterizzati dalla presenza di oli minerale esausti utilizzati nel settore dell'autotrazione in tre classi di volumi (fino a 1 mc, fino a 5 mc, oltre i 5 mc);
6. ~~Disinfestazione, derattizzazione e disinfezione~~ (**attività esterna**);
7. Servizio di bollettazione della tariffa tributo con metodo puntuale con gestione delle banche dati, emissione bolletta, affrancatura, spedizione, registrazione e rendicontazione dei flussi di incasso.

Alcune delle attività previste nell'ambito dei "servizi opzionali" di cui al punto 6 ("Disinfestazione, derattizzazione e disinfezione") viene attivata saltuariamente da parte dell'Amministrazione Comunale a fronte di casi particolari e ben determinati.

Nell'appendice 1 ("excel") sono stati riportati i costi relativi sostenuti nell'anno a-2 (2018) debitamente aggiornati.

Nell'ambito dell'appalto non è prevista alcuna micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

Stante la natura unitaria della gestione (Comune di Ragusa) non si sono verificate né cessazioni né acquisizioni nell'ambito del perimetro dell'affidamento.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non si rilevano ulteriori informazioni rilevanti circa lo stato giuridico-patrimoniale dell'Azienda.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Innanzitutto, preme rilevare che, dal momento che le Società costituenti l'ATI non sono dotate di una struttura della contabilità analitica tale da garantire una diretta corrispondenza con le componenti dei costi fissi e variabili alla base della determinazione del MTR, i valori inseriti nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica *excel* di raccolta dati sono stati desunti dall'applicazione di adeguati *driver*.

Nel dettaglio, sono stati utilizzati i valori teorici calcolati in sede di offerta di gara per suddividere i valori, rilevati nei bilanci aziendali, attribuendoli alle diverse componenti.

Tale procedimento è stato utilizzato sia sul costo del personale, sia su quelli attribuibili alla gestione dei mezzi (carburanti, manutenzioni, etc.)

In questo modo sono stati calcolati i valori relativi ai

- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT,
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD,
- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi comuni – CC

La presente relazione (così come i dati dell'appendice 1) sono presentati in forma cumulativa tra tutte le 3 aziende costituenti il RTI aggiudicatario dell'appalto.

I valori desunti dal bilancio 2018 sono stati poi aggiornati all'anno 2020 utilizzando i coefficienti di cui alle istruzioni ARERA.

Gli importi segnalati sono da intendersi al netto dell'IVA di legge.

Nell'appalto la gestione degli oneri per gli smaltimenti/trattamenti e/o i ricavi per la valorizzazione dei materiali sono tutti in capo al Comune e, quindi, non sono state quantificate le componenti relative.

• Attività esterne al perimetro

In funzione delle indicazioni ARERA, sono state considerate esterne al perimetro le seguenti attività:

- derattizzazione;
- disinfestazione.

L'importo annuo complessivo ammonta a 15.731 €/anno.

• Costi COVID

Le azioni messe in atto a seguito dell'emergenza COVID19 e per fronteggiarne la

propagazione virale nell'ambito del territorio comunale di Ragusa sono state essenzialmente:

- Servizio straordinario di ritiro rifiuti da soggetti A1 COVID19;
- Servizio di sanificazione marciapiedi, ville, etc.

La prima attività è riferibile ai costi COVtv dal momento che i rifiuti raccolti sono stati avviati ai sensi delle disposizioni regionali presso l'impianto di trattamento sito in Loc. Cava dei Modicani

La seconda, invece, è riferibile ai costi COVtf.

Alla data del 31/06/2020 i costi sostenuti sono stati pari, rispettivamente a:

- COVtv : 33.870 €;
- COVtf: 24.348 €.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Durante l'anno 2018 si è realizzata la transizione dal sistema di raccolta stradale (mediante contenitori carrellati) a quello domiciliare (mediante mastelli familiari per ogni singola frazione merceologica – umido/organico, carta, plastica, vetro ed indifferenziato). Nei soli condomini si è optato per la fornitura di una pattumiera aerata da 10 lt per la raccolta della frazione organica ad ogni famiglia, mentre le rimanenti frazioni vengono conferite mediante contenitori di medie/grandi dimensioni poste nelle aree comuni a piano strada.

Il passaggio alla raccolta domiciliare (attraverso la consegna diretta ad ogni singola utenza) ha causato l'emersione di una componente molto sensibile di utenze fino a quel momento non presenti nelle banche dati TARI del Comune (l'incremento è stato valutato pari ad oltre il 30% con una maggior incidenza delle Utenze Non Domestiche).

La transizione è stata completata attraverso 3 steps progressivi, dividendo l'intero territorio comunale in 3 aree che, in sequenza, hanno visto dapprima la distribuzione delle nuove attrezzature per poi attivare la nuova metodologia di raccolta.

Le 3 trasformazioni sono avvenute nel mese di Maggio, Luglio e Settembre 2018.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nell'arco degli anni seguenti alla trasformazione, le frequenze delle singole raccolte hanno seguito la dinamica di cui al CSA di gara adeguatamente migliorate con l'offerta tecnica dell'ATI risultata vincitrice dell'appalto.

Data la natura turistica del Comune (soprattutto l'area "Marina" e "Ibla") durante il periodo estivo sono stati programmati incrementi di frequenze di raccolte soprattutto per le frazioni:

- organico/umido
- plastica
- indifferenziato.

Durante i mesi estivi, inoltre, al fine di rispondere a precise esigenze manifestate dalle Associazioni di categoria, si è provveduto ad incrementare ulteriormente le frequenze di raccolta dei rifiuti soprattutto per le utenze non domestiche presenti nelle aree già menzionate.

La percentuale di raccolta differenziata è passata da un valore di 26,38% (antecedente alla trasformazione) al 66,48% (valore di dicembre 2018 a trasformazione completata).

Il valore medio dell'anno 2019 è stato consolidato in 71,1%, mentre nei primi mesi dell'anno 2020 si è raggiunto anche il 75%.

Gli obiettivi previsti in gara sono i seguenti:

- primo anno dopo l'attivazione: 65%
- dal secondo anno di attivazione alla fine dell'appalto: 75%

Fino ad ora risultano soddisfatti.

La trasformazione della metodologia di raccolta è stata accompagnata da una importante campagna di comunicazione differenziata per le singole utenze che si è sviluppata attraverso una armonica moltitudine di strumenti (affissioni, volantini, comunicazioni web, interventi televisivi e radiofonici, conferenze, etc.).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento sono state diversificate in funzione della tipologia dei beni necessari alla realizzazione dell'appalto:

- contenitori, mastelli, attrezzature: acquisto in conto capitale mediante accesso ad un finanziamento bancario;
- mezzi di piccole dimensioni (mezzi elettrici per lo spazzamento, piccoli motocarri a GPL dotati di vasca per la raccolta): in parte acquisto in conto capitale mediante accesso ad un finanziamento bancario, in parte mediante una forma di noleggio con opzione di acquisto al termine del periodo concordato;
- mezzi di medio/grandi dimensioni (autocompattatori, spazzatrici, scarrabili, etc.): acquisto in leasing.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2020 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati devono essere inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Tutti gli investimenti sono stati effettuati nell'arco dell'anno 2018 e quindi non sono stati riportati elementi a conguaglio.

Per quanto riguarda il calcolo degli ammortamenti e della remunerazione del capitale investito netto ci si è avvalsi di quanto riportato all'articolo 11.4 dell'allegato A alla Deliberazione Arera 443/2019: *"Nel caso in cui non sia possibile, nei tempi previsti per l'applicazione della nuova regolazione, la ricostruzione del valore del costo storico e di tutti gli elementi necessari alla stratificazione delle immobilizzazioni e comunque limitatamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2020, si prevede l'invarianza delle corrispondenti componenti di costo (ammortamento e remunerazione del capitale)."*

I costi generali aziendali gravanti sulla commessa in quota parte sono stati considerati utilizzando, come *driver*, la percentuale dei fatturati tra i singoli appalti sostenuti dalle singole aziende costituenti l'ATI combinata con la percentuale di composizione del raggruppamento stesso.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I ricavi derivanti dalla vendita di materiale e/o energia, ai sensi del vigente contratto di appalto siglato tra l'ATI ed il Comune di Ragusa, spettano a quest'ultimo.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

Non di propria competenza